



DIOCESI DI JESI

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA MONTECAROTTO

NOTIZIARIO PARROCCHIALE



DATA

02/11/2025

Tel/Fax.: 073189221

Cell: 3313929598

ssannunziata@outlook.it

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

NUMERO 920

IN MEMORIA DEI FEDELI DEFUNTI

Fin dai primi secoli, la Chiesa – valorizzando un sentimento diffuso nella cultura antica (*pietas*) e radicato nella natura umana – ha coltivato la memoria dei fedeli defunti, illuminandola con la fede in Cristo, morto e risorto, «primizia» di coloro che sono morti, ma risorgeranno. Come esprime la liturgia delle esequie, la vita non è «tolta ma trasformata».

A partire dal Battesimo, noi crediamo che ogni fedele inizi a camminare con Cristo verso la vita nuova, eterna, beata: la vita spirituale, di Dio e in Dio. Di conseguenza, anche il legame tra quanti

sono ancora pellegrini sulla terra e coloro che già sono passati da questa vita è fondato sulla comunione nel suo Amore. Ciò che ci aspetta è meraviglioso: nuovi cieli e nuova terra (2 Pt 3,13), ogni lacrima asciugata, niente lutto, lamento, affanno (Ap 21,4), i corpi resi incorruttibili e gloriosi (1 Cor 15,42-44). Dio (il Bene) regnerà in pienezza e sarà «tutto in tutti» (1 Cor 15,28).

Va da sé che chi non ha scelto e vissuto l'amore non possa aver posto in questo idillio. Ma il suo giudizio è più misericordioso che inflessibile, la sua conoscenza raggiunge anche ciò che non è chiaro a noi stessi, e l'amore è per sua natura comprensivo.

Per questo, pur ignorando la collocazione delle anime dei nostri cari, vogliamo far posto alla speranza, conoscendo l'affetto che ci siamo scambiati e confidando nella salvezza che Cristo ci ha promesso. Li amiamo, e l'Amore non può che essere da Dio. Il fariseo non si è nemmeno accorto del suo peccato. Il suo io è troppo importante, è il vero ostacolo al suo incontro con Dio.

**DOMENICA
9 NOVEMBRE
FINE OTTAVARIO.**

Nella celebrazione delle ore
11.00 ricordiamo i defunti
dell'anno:

2024

FERNANDA LORENZINI
MARIA PIA TORRETTI
PRIMO ORTOLANI
FIORINA CARBINI
LEONELLO SANTINI

2025

MARIAFRANCESCA BONAVITA
GIULIANO BRAVI
CATERINA CICILIANI
ROSA CESARINI
MARY TINTI
DINA SBAFFI
ENRICO SCHIAVONI
BRUNA SPOLETINI
ALDO SOLFANELLI
NICOLÒ PICCIONI
FRANCESCO ALBERTINI
VINCENZO CALBUCCI
FULVIA COPPA
DARIO PERTICAROLI
LEONDINA CARBINI
ALDO RONCONI
VIOLA LUCIDI
NELLO CONIGLI
IDA BARBINI
GHERARDO MANCINI
ANNAMARIA SARTARELLI
EUGENIO BREGA
MARIA GABRIELLA PRIORI
AUGUTO LUZI
ANNAMARIA BIONDI
ANGELA CAMPANELLA
ALBERTO ROMAGNOLI
COLOMBA FRESCHI

**Tutti i defunti sepolti
a Montecarotto.**

SOMMARIO:

**IN MEMORIA DEI FEDELI DEF
DEFUNTI 2025**

GESÙ LUCE DI SPERANZA

LA TUA PAROLA

LA PREGHIERA

IMMERSI NELLA PAROLA

LE BEATITUDINE DEI SANTI

CON GLI OCCHI DELLA FEDE

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

Gesù luce di speranza

TUTTI I BAMBINI E I RAGAZZI
DALLA 1° ELEMENTARE IN SU
SONO INVITATI A REALIZZARE
INSIEME OGGETTI
IL CUI RICAVATO SARÀ DEVOLUTO ALLA

Casa di san Giuseppe
Cottolengo in Perù
IN ORATORIO
TUTTI I SABATI DALLE 16:00
DALL' 8 NOVEMBRE

Vi aspettiamo numerosi!

**LA TUA PAROLA
mi fa vivere**

Scuola della Parola
a cura del Vescovo Paolo
PER LASCIARCI NUTRIRE DALLA SCRITTURA

14 novembre
12 dicembre
9 gennaio
13 febbraio
13 marzo
10 aprile
15 maggio
12 giugno

UN VENERDÌ AL MESE
DALLE 20.00 ALLE 21.30

Cattedrale
di San Settimio



IMMERSI nella PAROLA Pellegrini di Speranza

*Rallegratevi ed esultate,
perché grande è la vostra ricompensa*

1 novembre 2025

TUTTI I SANTI

52

In questo Anno Santo, mi piacerebbe oggi celebrare tutti i Santi che ho conosciuto o ri-conosciuto quest'anno; penso ai nuovi canonizzati, *Pier Giorgio Frassati, Carlo Acutis, Bartolo Longo*. Penso al giovane catechista *Pietro To Rot*, fedele punto di riferimento per la sua comunità, dopo che i giapponesi avevano imprigionato tutti i missionari stranieri. È morto martire in Papua Nuova Guinea, nel 1945, difendendo la fede e la santità del sacramento del matrimonio. E penso al dottor *Gregorio Hernandez* (+ 1919), "medico santo", pronto a tutto pur di curare i poveri della sua città venezuelana.

Poi penso ai "santi della porta accanto" di cui ho avuto conoscenza diretta o indiretta in questo anno: un diacono permanente morto a 53 anni, alla vigilia del matrimonio di sua figlia, che ha testimoniato l'amore e il servizio nella carità con un abbandono a Dio fino alla fine; una catechista di neanche sessant'anni che è morta pregando, innamorata del Signore e della vita.

Penso ad un sacerdote paralizzato che continua a servire la Chiesa con la sua parola e amministrando la ricchezza della misericordia di Dio. Penso ai genitori di bambini malati che combattono con tenacia e fede, nella grande prova della vita. Penso ad uno sposo che continua a credere nel matrimonio, nonostante la moglie lo abbia lasciato per un altro.

Quest'anno leggo le Beatitudini guardando sullo sfondo i volti e le storie di tante persone che Dio mi ha messo accanto.

Questo è Santità. Buona Festa!

don Paolo

Ap 7,2-4,9-14; Sal 23; 1 Cor 3,1-3; Mt 5,1-12

I santi ci sostengono e, quando nel cammino sbagliamo strada, con la loro presenza silenziosa non mancano di correggerci; sono amici sinceri, di cui ci possiamo fidare, perché loro desiderano il nostro bene. (Papa Francesco)

INSIEME PER LA CARITÀ:

Tutti i bambini e ragazzi dalle 1° elementare in su...

Tutti i sabati (da 8 novembre) dalle 16.00 in oratorio,

OGNUNO HA LA SUA PARTE...

Bambini/Ragazzi di ogni cultura, sono chiamati a realizzare oggetti natalizi, il cui ricavato sarà destinato alla iniziativa caritativa "Gesù Luce di Speranza".

La comunità educante che tenta di educarsi per educare...

Gruppo missionario in azione

Anche quest'anno nei giorni dal 29 ottobre al 2 Novembre, Festività di Tutti i santi e Commemorazione di tutti i fedeli defunti, la Conferenza di San Vincenzo de' Paoli di Montecarotto sarà presente al Camposanto per raccogliere le offerte in suffragio dei Defunti per le opere di carità.

I Montecarottesesi sono stati sempre sensibili e generosi a questa iniziativa che la Conferenza propone da oltre ottant'anni e cioè dalla propria costituzione (anno 1932), per cui fin da questo momento si ringrazia tutti coloro che vorranno aiutare chi si trova in difficoltà. (Conferenza di San Vincenzo).

LA PREGHIERA

*Siamo soliti, Signore Gesù,
cedere alle prime impressioni,
e i fatti di cronaca nera
saltano subito all'occhio.*

*Eppure c'è una santità diffusa,
che sorregge e ha sorretto questo mondo,
di uomini e di donne che hanno raggiunto
il traguardo della pienezza per l'eternità.*

*La festa di oggi, Signore Gesù,
fa sgorgare dal nostro cuore
un cantico di ringraziamento
per l'esistenza di tante persone che,
con semplicità, senza far troppo rumore,
hanno costituito un lievito buono
nella pasta dell'umanità, in ogni epoca.*

*Grazie Signore Gesù,
per questa santità feriale, della porta accanto,
grazie per tutti quelli che si sono fidati di te
e hanno continuato a donare
amore, misericordia, compassione.*

*Grazie per quelli che si sono mostrati uniti,
liberi da ogni spirito di rivalsa,
con un cuore sgombro da avidità,
da ogni gelosia o voglia di prevalere.*

*Grazie per quelli che si sono sacrificati
per assistere, soccorrere, rialzare,
senza chiedere riconoscimenti o medaglie.
E grazie per tutti quelli che hanno costruito,
a mani nude, un pezzetto di pace e di giustizia.*

Domenica 9 novembre alle ore 10:15, i bambini del catechismo (1°,2°,3° elementari) insieme ai loro genitori, sono invitati a partecipare alla piantumazione dei bulbi al cimitero.

Piantare un seme che, pur morendo, darà vita a un fiore splendido rappresenta per l'uomo la speranza che, attraverso la morte, possa rinascere a una vita nuova e migliore.



LA BEATITUDINE DEI SANTI

In ognuna delle Beatitudini del vangelo noi oggi possiamo riconoscere i volti di uomini e donne che sono stati o sono ancora nostri compagni di viaggio. In ognuna delle categorie che Gesù ci presenta noi possiamo ravvisare i tratti di qualcuno che ha avuto un cuore di povero, che ha praticato la mitezza e la misericordia, che ha avuto uno sguardo puro e limpido, che ha sofferto e lottato per la giustizia e la liberazione degli oppressi.

A pensarci bene l'esistenza di queste persone, talora molto semplice e modesta, ha lasciato un segno, un segno che rimane. Molto di più di quanto abbiano fatto personaggi alla ribalta, vissuti costantemente sotto i riflettori. Quel segno è il segno indelebile, la traccia profonda della santità. Una santità quotidiana, vissuta nello scorrere dei giorni. Non la santità eroica che pone sugli altari e viene proposta come esempio, ma la santità feriale, intessuta a doppio filo con le vicende di una famiglia, di un gruppo di lavoratori, di una cerchia di amici e conoscenti, di una comunità cristiana.

Senza fare chiasso, nei frangenti più diversi, spesso nelle prove che riserva l'esistenza, essi hanno fatto giungere qualcosa di prezioso: un gesto o una parola, destinati a rasserenare, a consolare, a convincere, a placare, a sostenere. Si è trattato di una vera e propria iniezione di fiducia, di speranza, offerta non con il tono affettato di certi devoti, ma con la splendida schiettezza di coloro che si espongono, ma rimangono discreti e, in ogni caso, non umiliano mai, non mettono mai a disagio.

Come un po' di luce che riesce a rischiarare la notte più buia, come un pizzico di lievito capace di far fermentare una grande massa di pasta, essi sono riusciti a strapparci alla tristezza o all'angoscia, all'astio o al desiderio di vendetta, alla tentazione di mollare tutto o di ferire qualcuno per farlo star male, ci hanno vaccinato dall'orgoglio e dalla gelosia e hanno destato in noi i sentimenti e le forze migliori.

È questa santità che oggi celebriamo con gratitudine perché in essa vediamo la presenza dello Spirito. Egli agisce nell'intimo dei cuori, dona saggezza e luce, audacia e fedeltà. Ognuno di noi può beneficiare dei suoi doni, basta che gli apra la sua vita con fiducia e disponibilità.

CON GLI OCCHI DELLA FEDE

Se foste capaci a pensare a coloro che non ci sono più con gli occhi della fede, – dice il Signore – sapreste che ci sono ancora, in un modo e in un tempo originali e diversi, oltre le vostre limitate percezioni, in una dimensione che potete solo immaginare.

Se foste capaci a pensare a coloro che non ci sono più con gli occhi della fede, li vedreste attorno a voi, nei luoghi quotidiani e in quelli inesplorati, con il sorriso più aperto, l'affetto più visibile, la pace interiore più sentita. Sarebbero capaci di dirvi le cose buone che hanno sempre pensato di voi, ma hanno tenuto nascosto per timore, per ruolo o perché credevano che lo sapeste già, dimenticando quanto le persone abbiano bisogno di sentirsi dire che sono amate. Potreste sentire la loro forza quando i vostri arti stanno tremando, la loro saggezza quando i dubbi vi stanno attanagliando, il loro amore quando l'impressione di essere soli entra dalla vostra porta.

Se foste capaci a pensare a coloro che non ci sono più con gli occhi della fede, li riconoscereste lo stesso, nonostante siano più sani e felici dei vostri ricordi, nonostante li vedreste fare cose che non vi aspettereste da loro: accarezzarvi teneramente, correre, volare... persino danzare. Li vedreste mogli e sofferenti solo quando percepiscono il vostro dolore, il dolore del distacco e dell'impotenza, delle fatiche e della disperazione, a causa della distanza tra il mondo di Dio e quello terrestre, prezzo della libertà concessa agli uomini di costruire il proprio percorso. Ma saprebbero consolarvi trasmettendovi la certezza che questa è solo una minima parte del tempo della Vita, una briciola, se letta dal futuro e dall'eternità.

Se foste capaci a pensare a coloro che non ci sono più con gli occhi della fede tornereste a sorridere, a gioire ed amare, perché non c'è istante da perdere, in questa vita, nel nome di tutti i doni che chi non c'è più vi ha lasciato, per continuare a portare al mondo la sua originale grandezza, fatta di virtù, esperienze e vitalità che ora risiede in ciascuno di voi, e soltanto voi potrete far continuare nel mondo. Potrete pensare a coloro che non ci sono più con gli occhi della fede in qualsiasi momento: nella fatica e nell'euforia, nella frenesia e nel riposo, nella fiducia e nella paura; ascoltare il loro Amore sarà il vero tesoro che vi hanno lasciato, perché – questo sì – non morirà mai, neanche per un istante, e vi sosterrà tangibilmente nel cammino. E quando vi rincontrerete potrete dirvi: non siamo mai stati lontani... e non lo saremo mai.

- Durante l'ottavario dei defunti saranno celebrate 2 Sante Messe, una alle **9.00** del mattino e la messa vespertina alle **19.00** per consentire la partecipazione ai lavoratori - **Chiesa del Crocifisso**.
- **Martedì 4 Novembre alle ore 11.00 Santa Messa per la commemorazione di tutti caduti in guerra.**
- **Domenica 9 novembre alle ore 11.00** celebrazione fine ottavario, la parrocchia ricorda tutti i defunti dell'anno.
- **DA DOMENICA 09 NOVEMBRE LA MESSA VESPERTINA DOMENICALE ORE 18.00 NELLA CHIESA DEL CROCIFISSO.**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE 31^a settimana del Tempo Ordinario e 3^a settimana della Liturgia delle Ore		
COMM. DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI 1. Gb 19,1.23-27a; Sal 26 (27); Rm 5,5-11; Gv 6,37-40 <i>Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. R</i> Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. <i>Opp.</i> Il Signore è mia luce e mia salvezza. 2. Is 25,6a.7-9; Sal 24 (25); Rm 8,14-23; Mt 25,31-46 <i>Venite benedetti del Padre mio. R</i> Chi spera in te, Signore, non resta deluso. <i>Opp.</i> A te, Signore, innalzo l'anima mia. 3. Sap 3,1-9; Sal 41-42 (42-43); Ap 21,1-5a.6b-7; Mt 5,1-12a <i>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. R</i> L'anima mia ha sete del Dio vivente.	2 DOMENICA LO Prop	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO . • CINZIA PER LE ANIME DEL PURGATORIO. • RITA PER DEF. FAM. TOMASSONI E ANGELONI. Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ Ore 15,30 S. MESSA AL CIMITERO DI MONTECAROTTO • PER TUTTI I DEFUNTI E DEFUNTI SEPOLTI A MONTECAROTTO. AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE, BENEDIZIONE DELLE TOMBE DEI NOSTRI CARI DEFUNTI.
S. Martino de Porres (mf) Rm 11,29-36; Sal 68 (69); Lc 14,12-14 <i>Non invitare i tuoi amici, ma poveri, storpi, zoppi e ciechi. R</i> Nella tua grande bontà, rispondimi, Signore.	3 LUNEDÌ LO 3 ^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • RITA ANTINORI PER ALDO BALDUCCI. Ore 19,00 Santa Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal Santo Rosario. • PRO DEF. AZIONE CATTOLICA.
S. Carlo Borromeo (m) Rm 12,5-16a; Sal 130 (131); Lc 14,15-24 <i>Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia. R</i> Custodiscimi, Signore, nella pace.	4 MARTEDÌ LO 3 ^a set	Ore 11,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale. • COMMEMORAZIONE DI TUTTI I CADUTI IN GUERRA Ore 18,00 DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI. Ore 19,00 Santa Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal Santo Rosario. • LIBERA.
Rm 13,8-10; Sal 111 (112); Lc 14,25-33 <i>Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo. R</i> Felice l'uomo pietoso, che dona ai poveri.	5 MERCOLEDÌ LO 3 ^a set	Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso ADORAZIONE EUCARISTICA • CESARINA PER ALDA OMINETTI E DEF. FAM. Ore 10.30 SANTA MESSA CASA DI RIPOSO. • LIBERA. Ore 18,00 DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI. Ore 19,00 Santa Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal Santo Rosario. • PRO DEF. UNITALSI.
Rm 14,7-12; Sal 26 (27); Lc 15,1-10 <i>Vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte. R</i> Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi.	6 GIOVEDÌ LO 3 ^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • FAM. AGUZZI PER ROBERTINO E DEF. FAM. Ore 19,00 Santa Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal Santo Rosario. • PRO DEF. RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO.
Rm 15,14-21; Sal 97 (98); Lc 16,1-8 <i>I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. R</i> Agli occhi delle genti il Signore ha rivelato la sua giustizia. <i>Opp.</i> La salvezza del Signore è per tutti i popoli.	7 VENERDÌ LO 3 ^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • GALLUCCI ANNAMARIA PER DEF. FAM. GALLUCCI E BIMBI. • FAM. GIACANI PER GIANFRANCO (4° ANNO) • FAM. PAOLONI PER ROBERTO CERIONI (10° ANNO) Ore 18,00 DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI. Ore 19,00 Santa Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal Santo Rosario. • PRO DEF. APOSTOLATO DELLA PREGHIERA. • PRO DEF. SAN VINCENZO.
Rm 16,3-9.16.22.27; Sal 144 (145); Lc 16,9-15 <i>Se non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? R</i> Ti voglio benedire ogni giorno, Signore.	8 SABATO LO 3 ^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • PER I BAMBINI NON NATI, ABORTITI E LORO GENITORI. • PER I GIOVANI E TUTTI COLORO CHE SONO DECEDUTI DI MORTE IMPROVVISA. Ore 15.00 Catechismo bambini 1,2 elementari e ACR Ore 17.00 Disponibilità per le confessioni. Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • GIACANI PIETRO PER GIANFRANCO (4° ANNO) • FAM. LANARI PER ANTONELLA E GUGLIELMO.
DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE (f) Ez 47,1-2.8-9.12 <i>opp.</i> 1 Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45 (46); Gv 2,13-22. <i>Parlava del tempio del suo corpo. R</i> Un fiume rallegra la città di Dio. GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO	9 DOMENICA LO Prop	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO . • ALDO PER DEF. FAM. CESARONI E CARBINI. PIANTUMAZIONE DEI BULBI AL CIMITERO CON I BAMBINI DEL CATECHISMO Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER TUTTI I DEFUNTI DEL ANNO 2025 Ore 18.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • LIBERA